

Le tracce del 2006

Osserviamo subito una «curiosa anomalia» nelle tracce del 2006.

La prova di matematica della maturità scientifica di quell'anno rende omaggio a Bruno de Finetti, nel centenario della sua nascita. Infatti, non solo, nel quesito 7, assegnato agli studenti della maturità scientifica sperimentale, compare un preciso riferimento alla definizione soggettiva di probabilità (uno dei principali contributi alla teoria della Probabilità, da parte del matematico de Finetti) ma in vari punti dei problemi e dei quesiti possiamo trovare una risposta al suo impegno nel rinnovamento dei percorsi didattici e della struttura delle prove conclusive del liceo scientifico.

Stupisce, pertanto, la presenza di un quesito di stampo indiscutibilmente «tartinviliano» nella traccia assegnata alle scuole italiane dell'America latina.

Il quinto quesito è infatti così formulato :

Quesito 5 2006. America latina

E' assegnata l'equazione

$$(m - 1)x^2 - (m - 5)x + (m - 1) = 0.$$

Per quali valori del parametro m le radici appartengono all'intervallo $[-2; -1]$?

E' altamente improbabile che gli studenti del 2006, ormai abituati a prediligere il metodo grafico, avessero dimestichezza col metodo di Tartinville, ma non può passare inosservato l'approccio prettamente algebrico nella formulazione. (Lo stesso quesito è stato riproposto nel 2010, sempre nelle scuole italiane all'estero calendario australe).

Fa piacere pensare a un invito degli estensori a non perdere di vista la pluralità degli approcci e ad applicare ciascun metodo in modo critico, onde evitare di generare nuovi meccanicismi.

Lo stesso de Finetti avrebbe apprezzato la possibilità di affrontare le questioni da punti di vista diversi, sia per scegliere di volta in volta la soluzione più elegante, sia per operare confronti o approfondimenti.

In questo caso potrebbero essere messe a confronto tre diverse strategie

- Metodo diretto . Poco impegnativo concettualmente ma alquanto laborioso nei calcoli algebrici
- Metodo di Tartinville Pochi calcoli e applicazione di alcuni teoremi di algebra.
- Metodo grafico, intuitivo e sintetico ma preceduto dallo studio delle proprietà e dell'andamento di una funzione algebrica razionale fratta